

Licata S.p.A.		Revisione n.6 Data revisione 01/07/2025 Stampata il 01/07/2025 Pagina n. 1 / 17 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 09/10/2024)	IT
P10456 - RESINFIP EPOBOND T 170 COMP. B			
Scheda di Dati di Sicurezza			
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878			
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa			
1.1. Identificatore del prodotto			
Codice:	P10456		
Denominazione	RESINFIP EPOBOND T 170 COMP. B		
UFI :	H3U0-T0CP-J00X-RYVU		
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati			
Descrizione/Utilizzo	ADHESIVE 230 ST Componente B		
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
Ragione Sociale	Licata S.p.A.		
Indirizzo	Via dei Mille 32		
Località e Stato	00185	Roma	(RM)
		Italia	
	tel.	+39 0922 856088	
	fax	+39 0922 831427	
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	controllo-qualita@licataspa.it		
1.4. Numero telefonico di emergenza			
Per informazioni urgenti rivolgersi a	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459 Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333 CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444 Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300 Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858		
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli			
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela			
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.			
Classificazione e indicazioni di pericolo:			
Tossicità per la riproduzione, categoria 1B	H360F	Può nuocere alla fertilità.	
Corrosione cutanea, categoria 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.	
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.	
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

Licata S.p.A.		Revisione n.6 Data revisione 01/07/2025 Stampata il 01/07/2025 Pagina n. 2 / 17 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 09/10/2024)		IT
P10456 - RESINFIP EPOBOND T 170 COMP. B				
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>				
2.2. Elementi dell'etichetta				
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.				
Pittogrammi di pericolo:				
<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>				
Avvertenze:		Pericolo		
Indicazioni di pericolo:				
H360F		Può nuocere alla fertilità.		
H314		Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.		
H335		Può irritare le vie respiratorie.		
H317		Può provocare una reazione allergica cutanea.		
H410		Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.		
EUH071		Corrosivo per le vie respiratorie.		
		Uso ristretto agli utilizzatori professionali.		
Consigli di prudenza:				
P260		Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.		
P201		Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.		
P305+P351+P338		IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.		
P303+P361+P353		IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].		
P280		Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.		
P310		Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .		
Contiene:		Alchilfenolo 2-Piperazin-1-iletilammina M-FENILENEBIS (METILAMMINA) FELDSPATO Trietilentetramina		
Il prodotto è classificato pericoloso per l'ambiente acquatico in entrambe le categorie: acuto e cronico. È possibile riportare solo la frase H410 in etichetta.				
2.3. Altri pericoli				
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.				
Il prodotto contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%: Alchilfenolo				
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti				
3.2. Miscele				
Contiene:				
Identificazione		x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	
FELDSPATO				
INDEX		45 ≤ x < 47,5	Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335	
CE	270-666-7			
CAS	68476-25-5			
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14				

Licata S.p.A.

Revisione n.6
Data revisione 01/07/2025
Stampata il 01/07/2025
Pagina n. 3 / 17
Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 09/10/2024)

IT

P10456 - RESINFIP EPOBOND T 170 COMP. B

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

... / >>

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

INDEX9 ≤ x < 10,5

Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 3 H412, EUH071
LD50 Orale: 930 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l

CE216-032-5

CAS1477-55-0

Reg. REACH01-2119480150-50-XXXX

Alchilfenolo

INDEX604-092-00-98 ≤ x < 9

Repr. 1B H360F, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=10

CE310-154-3

CAS121158-58-5

Reg. REACH01-2119513207-49-XXXX

2-Piperazin-1-iletilammina

INDEX612-105-00-48 ≤ x < 9

Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412
STA Orale: 500 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg

CE205-411-0

CAS140-31-8

Reg. REACH01-2119471486-30-XXXX

QUARZO

INDEX5 ≤ x < 6

Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

CE238-878-4

CAS14808-60-7

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

INDEX603-069-00-04 ≤ x < 5

Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
STA Orale: 500 mg/kg

CE202-013-9

CAS90-72-2

Trietilentetramina

INDEX2 ≤ x < 3

Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412
LD50 Orale: >300 mg/kg, LD50 Cutanea: >1000 mg/kg

CE292-588-2

CAS90640-67-8

Reg. REACH01-2119487919-13-xxxx

QUARZO (frazione fine <125 µm polvere)

INDEX0,5 ≤ x < 0,8

STOT RE 1 H372

CE238-878-4

CAS14808-60-7

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.
In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.
OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.
INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Sciacquare il cavo orale con acqua corrente. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10456 - RESINFIP EPOBOND T 170 COMP. B</div>		<div>Revisione n.6 Data revisione 01/07/2025 Stampata il 01/07/2025 Pagina n. 4 / 17 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 09/10/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>		
<p>questo prodotto.</p> <p>4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</p> <p>Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .</p> <p><u>Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato</u></p> <p>Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.</p>		
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio		
<p>5.1. Mezzi di estinzione</p> <p>MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.</p> <p>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</p> <p>PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.</p> <p>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</p> <p>INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).</p>		
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale		
<p>6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</p> <p>Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.</p> <p>6.2. Precauzioni ambientali</p> <p>Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.</p> <p>6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</p> <p>Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.</p> <p>6.4. Riferimento ad altre sezioni</p> <p>Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.</p>		
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento		
<p>7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura</p> <p>Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.</p>		
<div>EPY 11.9.0 - SDS 1004.14</div>		

Licata S.p.A.

P10456 - RESINFIP EPOBOND T 170 COMP. B

Revisione n.6
Data revisione 01/07/2025
Stampata il 01/07/2025
Pagina n. 5 / 17
Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 09/10/2024)

IT

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

...

>>

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

ESP

FRA

HRV

ITA

SVN

EU

España

France

Hrvatska

Italia

Slovenija

OEL EU

Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024

Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021

PRAVILNIK O IZMJENAMA I DOPUNAMA PRAVILNIKA O ZAŠTITI RADNIKA OD IZLOŽENOSTI OPASNIM KEMIČALIJAMA NA RADU, GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA IZLOŽENOSTI I BIOLOŠKIM GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA

Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali reprotoksičnim snovem pri delu. Ljubljana, četrtek 4. 4. 2024

Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

Alchilfenolo

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce

Valore di riferimento in acqua marina

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente

Valore di riferimento per i microorganismi STP

Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)

Valore di riferimento per il compartimento terrestre

0,074

0,0074

0,226

0,0266

0,37

100

4

0,118

mg/l

mg/l

mg/kg/d

mg/kg/d

mg/l

mg/l

mg/kg

mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione

Effetti sui consumatori

Effetti sui lavoratori

Locali

Sistemici

Locali

Sistemici

Locali

Sistemici

Locali

Sistemici

acuti

acuti

cronici

cronici

acuti

acuti

cronici

cronici

Orale

Inalazione

Dermica

13,26

50

mg/m3

mg/kg bw/d

0,790

0,075

mg/m3

mg/kg bw/d

1,26

44,18

166

mg/kg

mg/m3

mg/kg

bw/d

bw/d

bw/d

0,075

0,250

mg/kg

mg/kg

bw/d

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.

P10456 - RESINFIP EPOBOND T 170 COMP. B

Revisione n.6

Data revisione 01/07/2025

Stampata il 01/07/2025

Pagina n. 7 / 17

Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 09/10/2024)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

... / >>

QUARZO (frazione fine <125 µm polvere)

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP		0,05			RESPIR
VLEP	FRA	0,1				RESPIR
GVI/KGVI	HRV	0,1				
VLEP	ITA	0,1				RESPIR
MV	SVN	0,05				RESPIR
OEL	EU	0,1				RESPIR

QUARZO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP		0,05			RESPIR
VLEP	FRA	0,1				RESPIR
GVI/KGVI	HRV	0,1				
VLEP	ITA	0,1				RESPIR
MV	SVN	0,15				RESPIR
OEL	EU	0,1				RESPIR

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,046	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0046	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,2621	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,02621	mg/kg/d
	1	
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,46	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	0,046	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,2	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0254	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici		Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici
Orale				0,075 mg/kg bw/d			
Inalazione		0,130 mg/m3		0,130 mg/m3	2,1	2,1 mg/m3	2,1 mg/m3
Dermica		0,075 mg/kg bw/d		0,075 mg/kg bw/d	0,600	0,600 mg/kg bw/d	0,600 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.

P10456 - RESINFIP EPOBOND T 170 COMP. B

Revisione n.6
Data revisione 01/07/2025
Stampata il 01/07/2025
Pagina n. 8 / 17
Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 09/10/2024)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale... / >>

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.
I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	non disponibile	
Colore	non disponibile	
Odore	non disponibile	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 200 °C	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 100 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	11	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,63	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

Informazioni supplementari per le nanoforme

SILICE AMORFA (nanoforma)

Denominazione	CAB-O-SIL M-5	
Altro Identificativo	Biossido di silicio,Silice sintetica Amorfa	
Forma 1:		
Categoria	sferoidale	
Forma	sferica	
D10	7 - 15	nm
D50	2 - 30	nm
D90	10 - 35	nm
Superficie specifica in massa	50 - 450	m2/g

MINEMA 1-2-44

Forma 1:		
D50	5	µm

Cristallinità

Struttura Cristallina 1:

Funzionalizzazione o trattamento della superficie

Trattamento 1:

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE)	4,72 %	-	77,08	g/litro
VOC (carbonio volatile)	3,20 %	-	52,25	g/litro

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

2-Piperazin-1-iletilammina

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

2-Piperazin-1-iletilammina

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

QUARZO (frazione fine <125 µm polvere)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

Trietilentetramina

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline),agenti riducenti forti. Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti,sostanze organiche alogenate,perossidi ed idroperossidi organici,agenti ossidanti forti. Può infiammarsi a contatto con agenti ossidanti forti.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

QUARZO (frazione fine <125 µm polvere)

Si decompone se esposto a: fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

2-Piperazin-1-iletilammina

Incompatibile con: agenti ossidanti,metalli,Acido nitroso,acido nitrico,Altri agenti azotanti,Materiale combustibile.

QUARZO (frazione fine <125 μm polvere)

Incompatibile con: Ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

2-Piperazin-1-iletilammina

- 2-piperazin-1-iletılamina (CAS: 140-31-8):

Tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2-5 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 200-1 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Positivo

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Positivo

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Test: Sensibilizzazione della pelle Positivo
Mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Genotossicità Negativo
2-piperazin-1-iletilamina - CAS: 140-31-8
LD50 (RABBIT) SKIN: 880 MG/KG

Tossicità per la riproduzione:
Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Test: Irritante per le vie respiratorie Positivo

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela: > 20 mg/l
ATE (Orale) della miscela: >2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela: >2000 mg/kg

Corrosivo per le vie respiratorie.

FELDSPATO
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Rat
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 5,07 mg/l Rat

MINEMA 1-2-44
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 3 mg/l/4h Ratto

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)
LD50 (Cutanea): > 3100 mg/kg Rat
LD50 (Orale): 930 mg/kg Rat - Sprague-Dawley
LC50 (Inalazione vapori): 1,34 mg/l/4h Ratto
STA (Inalazione vapori): 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

Alchilfenolo
LD50 (Cutanea): 15000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): 2140 mg/kg Rat

2-Piperazin-1-iletilamina
LD50 (Cutanea): 866 mg/kg Rabbit
STA (Cutanea): 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale): 2140 mg/kg Rat
STA (Orale): 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10456 - RESINFIP EPOBOND T 170 COMP. B</div>		<div>Revisione n.6 Data revisione 01/07/2025 Stampata il 01/07/2025 Pagina n. 11 / 17 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 09/10/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>		
<div><div>2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO</div><div>LD50 (Orale): STA (Orale):</div><div>2169 mg/kg RATTO 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)</div></div>		
<div><div>Trietilentetramina</div><div>LD50 (Cutanea): LD50 (Orale):</div><div>> 1000 mg/kg Rabbit > 300 mg/kg Rat</div></div>		
<div>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</div> <div>Corrosivo per la pelle</div>		
<div>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</div> <div>Provoca gravi lesioni oculari</div>		
<div>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</div> <div>Sensibilizzante per la pelle</div>		
<div>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div>		
<div>CANCEROGENICITÀ</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div>		
<div>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</div> <div>Può nuocere alla fertilità</div>		
<div>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</div> <div>Può irritare le vie respiratorie</div>		
<div>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div>		
<div>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div>		
<div>11.2. Informazioni su altri pericoli</div> <div>In base ai dati disponibili, il prodotto contiene i seguenti interferenti endocrini in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso che possono avere effetti di interferenza endocrina sull'uomo e provocare effetti avversi sull'individuo esposto o la sua progenie: Alchilfenolo</div>		
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche		
<div>Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.</div>		
<div>12.1. Tossicità</div> <div><div>MINEMA 1-2-44</div><div>LC50 - Pesci NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche</div><div>> 100 mg/l/96h > 14 mg/l</div></div>		
<div><div>M-FENILENEBIS (METILAMMINA)</div><div>LC50 - Pesci EC50 - Crostacei EC50 - Alghe / Piante Acquatiche NOEC Cronica Crostacei NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche</div><div>87,6 mg/l/96h Oryzias latipes 15,2 mg/l/48h Daphnia magna 26,8 mg/l/72h 4,7 mg/l 16,7 mg/l</div></div>		
<div>EPY 11.9.0 - SDS 1004.14</div>		

Licata S.p.A.

P10456 - RESINFIP EPOBOND T 170 COMP. B

Revisione n.6
Data revisione 01/07/2025
Stampata il 01/07/2025
Pagina n. 12 / 17
Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 09/10/2024)

IT

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

... / >>

Alchilfenolo

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche

EC10 Crostacei

EC10 Alghe / Pianta Acquatiche

NOEC Cronica Pesci

NOEC Cronica Crostacei

NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche

40 mg/l/96h

0,065 mg/l/48h

0,36 mg/l/72h

0,056 mg/l/48h

0,07 mg/l/72h

25 mg/l

0,011 mg/l

0,07 mg/l

2-Piperazin-1-iletilammina

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche

LC10 Pesci

NOEC Cronica Pesci

NOEC Cronica Crostacei

- 2-piperazin-1-iletilammina (CAS 140-31-8) :

2190 mg/l/96h

58 mg/l/48h

1000 mg/l/72h

1030 mg/l/96h

1030 mg/l

10 mg/l

LC50 = 494 mg/l/72 h (Alghe)

Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 10-100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche

LC10 Pesci

EC10 Crostacei

EC10 Alghe / Pianta Acquatiche

NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche

100 mg/l/96h

100 mg/l/48h

46,7 mg/l/72h

100 mg/l/96h

100 mg/l/48h

25,1 mg/l/72h

25,1 mg/l

Trietilentetramina

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche

> 100 mg/l/96h Pimephales promelas

> 10 mg/l/48h Daphnia Magna

> 10 mg/l/72h

12.2. Persistenza e degradabilità

FELDSPATO

Degradabilità: dato non disponibile

Sostanza inorganica

MINEMA 1-2-44

Solubilità in acqua

Degradabilità: dato non disponibile

50,05 mg/l 0,1-100

Sostanza inorganica

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

Solubilità in acqua

NON rapidamente degradabile

100 mg/l

Alchilfenolo

Solubilità in acqua

NON rapidamente degradabile

1,54 mg/l

2-Piperazin-1-iletilammina

Solubilità in acqua

NON rapidamente degradabile

100000 mg/l

QUARZO

Degradabilità: dato non disponibile

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Solubilità in acqua




NON rapidamente degradabile

850000 mg/l

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.		Revisione n.6 Data revisione 01/07/2025 Stampata il 01/07/2025 Pagina n. 13 / 17 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 09/10/2024)	IT
P10456 - RESINFIP EPOBOND T 170 COMP. B			
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>			
Trietilentetramina NON rapidamente degradabile			
QUARZO (frazione fine <125 µm polvere) Degradabilità: dato non disponibile			
12.3. Potenziale di bioaccumulo			
M-FENILENEBIS (METILAMMINA) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,18 Log Kow			
Alchilfenolo Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 7,14 Log Kow BCF 823			
2-Piperazin-1-iletilammina Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -1,48 Log Kow			
2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,66 Log Kow			
Trietilentetramina Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -2,65 Log Kow			
12.4. Mobilità nel suolo			
M-FENILENEBIS (METILAMMINA) Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1,288			
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.			
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino			
In base ai dati disponibili, il prodotto contiene i seguenti interferenti endocrini in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso che possono avere effetti di interferenza endocrina sull'ambiente o sulle specie animali provocando effetti avversi sugli organismi esposti o sulla loro progenie: Alchilfenolo			
12.7. Altri effetti avversi			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento			
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti			
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR. La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.			
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto			
14.1. Numero ONU o numero ID			
ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 3267			

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.		Revisione n.6 Data revisione 01/07/2025 Stampata il 01/07/2025 Pagina n. 14 / 17 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 09/10/2024)		IT
P10456 - RESINFIP EPOBOND T 170 COMP. B				
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>				
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
ADR / RID:		LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (M-FENILENEBIS (METILAMMINA); Alchilfenolo)		
IMDG:		CORROSIVE LIQUID, BASIC, ORGANIC, N.O.S. (M-PHENYLENEBIS (METHYLAMINE) ; Alchilfenolo)		
IATA:		CORROSIVE LIQUID, BASIC, ORGANIC, N.O.S. (M-PHENYLENEBIS (METHYLAMINE) ; Alchilfenolo)		
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
ADR / RID:		Classe: 8	Etichetta: 8	
IMDG:		Classe: 8	Etichetta: 8	
IATA:		Classe: 8	Etichetta: 8	
14.4. Gruppo d'imballaggio				
ADR / RID, IMDG, IATA:		II		
14.5. Pericoli per l'ambiente				
ADR / RID:		Pericoloso per l'Ambiente		
IMDG:		Inquinante Marino		
IATA:		NO		
Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.				
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori				
ADR / RID:		HIN - Kemler: 80 Disposizione speciale: 274	Quantità Limitate: 1 lt	Codice di restrizione in galleria: (E)
IMDG:		EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 1 lt	
IATA:		Cargo: Passeggeri: Disposizione speciale:	Quantità massima: 30 L Quantità massima: 1 L A3, A803	Istruzioni Imballo: 855 Istruzioni Imballo: 851
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO				
Informazione non pertinente				
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione				
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela				
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:		E1		
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006				
Prodotto				
Punto		3		
Sostanze contenute				
Punto		75		
Punto		30		
Alchilfenolo				
Reg. REACH: 01-2119513207-49-XXXX				
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi				
non applicabile				

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10456 - RESINFIP EPOBOND T 170 COMP. B</div>		<div>Revisione n.6 Data revisione 01/07/2025 Stampata il 01/07/2025 Pagina n. 15 / 17 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 09/10/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>		
<div>Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH) Alchilfenolo Reg. REACH: 01-2119513207-49-XXXX</div> <div>Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH) Nessuna</div> <div>Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012: Nessuna</div> <div>Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna</div> <div>Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna</div> <div>Controlli Sanitari I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.</div>		
15.2. Valutazione della sicurezza chimica		
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.		
SEZIONE 16. Altre informazioni		
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:		
<div>Repr. 1B Acute Tox. 4 STOT RE 1 Skin Corr. 1B Skin Corr. 1C Eye Dam. 1 Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Sens. 1 Skin Sens. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1 Aquatic Chronic 3 H360F H302 H312 H332 H372 H314 H318 H319 H315 H335 H317 H400 H410 H412 EUH071</div>	<div>Tossicità per la riproduzione, categoria 1B Tossicità acuta, categoria 4 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1 Corrosione cutanea, categoria 1B Corrosione cutanea, categoria 1C Lesioni oculari gravi, categoria 1 Irritazione oculare, categoria 2 Irritazione cutanea, categoria 2 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 Può nuocere alla fertilità. Nocivo se ingerito. Nocivo per contatto con la pelle. Nocivo se inalato. Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Provoca gravi lesioni oculari. Provoca grave irritazione oculare. Provoca irritazione cutanea. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare una reazione allergica cutanea. Molto tossico per gli organismi acquatici. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Corrosivo per le vie respiratorie.</div>	
<div>LEGENDA:</div> <div>- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada - ATE / STA: Stima Tossicità Acuta - CAS: Numero del Chemical Abstract Service - CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti) - CLP: Regolamento (CE) 1272/2008 - DNEL: Livello derivato senza effetto - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test - EmS: Emergency Schedule</div>		
<div>EPY 11.9.0 - SDS 1004.14</div>		

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
 27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 16.